

## Il dossier

di Sara Bettoni

# Startup rosa, strada in salita

## Una «scuola» per la svolta

Quota femminile sotto la media italiana. Le storie di chi ha sfondato

Una giuria di sette top manager a caccia dei migliori progetti. Un programma intensivo di «incubazione». La presentazione finale agli investitori. Sono i cardini di Miss in action (Mia), il neonato acceleratore dedicato alle imprese a prevalenza femminile. Qualche numero per inquadrare la situazione da cui si parte. A Milano a novembre si contano 164 startup innovative «ro-



Just Knock Marianna Poletti, Isabella Kuster e Sara Bozzini

sa», sul totale di 1.514 (l'11 per cento). Le piccole e medie imprese di stampo digitale in cui le donne detengono la maggioranza delle quote e delle cariche amministrative sono invece otto su 161. Calcolatrice alla mano, solo il cinque per cento. Si tratta di una fetta risicata e addirittura inferiore alle medie italiane, che si attestano rispettivamente sul 13 e otto per cento. Da qui l'idea di aiutare le donne a mettere a

frutto il proprio talento nel capoluogo lombardo.

Il programma di accelerazione Miss in action si compone di tre fasi. Fra tutti i progetti inviati entro il prossimo 13 gennaio al portale *missionaction.it* una commissione formata da imprenditrici e rappresentanti delle istituzioni (tra cui l'assessore alla Trasformazione digitale Roberta Cocco) selezionerà i quattro più meritevoli. Per tre mesi i team scelti saranno accompagnati nello sviluppo dei prodotti e dei servizi. Altri due mesi per la realizzazione di un prototipo da lanciare sul mercato. Da ultimo, l'evento con gli investitori.

Mia è realizzata dalla collaborazione tra l'incubatore Digital Magics, Bnp Paribas international financial services, Bnp Paribas Cardif, Findomestic, Arval Italia e Bnl. «L'idea è nata un anno fa circa all'interno di un evento con diverse top manager» racconta Layla Pavone di Digital Magics, mentre Isabella Fumagalli di Bnp Paribas aggiunge: «Vogliamo dare un forte messaggio al mercato e ci auguriamo che il progetto



Mamme Elisa Tattoni e Martina Cusano, fondatrici della piattaforma di e-commerce Mukako, con il tavolo multifunzione

### Ok in Tribunale al subentro della proprietà

## Porta Vittoria, ripartono i lavori

Porta Vittoria volta pagina. Dopo il fallimento della società dell'immobiliarista Danilo Coppola, ieri il Tribunale ha formalizzato il passaggio di proprietà al gruppo Progetto Vittoria Real Estate, dando così via libera al completamento del progetto urbanistico. L'assessore Pierfrancesco Maran: «Si chiude un capitolo buio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

alimenti le ambizioni delle giovani donne». Il panorama milanese offre già qualche esempio positivo. È il caso di Mukako, piattaforma di e-commerce per le famiglie. «Siamo nati nel 2015 — dice la fondatrice Martina Cusano, 38 anni —. La mia socia Elisa Tattoni era incinta, io ero appena diventata mamma. A partire dalla nostra esperienza di e-commerce e di genitori, abbiamo sviluppato il por-

tale». Gli inizi con la vendita di pannolini, poi la crescita in base alle richieste della clientela. Il successo arriva con Mutable, il tavolo multifunzione in legno per bambini da uno a otto anni. «Una creazione nostra. Ora vendiamo in 30 Paesi, compresa la Cina». Essere donne? «Per noi è stato un vantaggio e la forte motivazione ci ha spinto a trovare 70 investitori, tutti uomini». Più difficile conciliare il tempo del lavoro con quello per la famiglia, «ma è importante che i miei figli vedano una mamma attiva».

Si sentono delle «mosche bianche» anche Marianna Poletti, Sara Bozzini e Isabella Kuster di Just Knock. «Abbiamo elaborato un sistema di *blind recruiting*», ovvero di selezione alla cieca per aziende e multinazionali che vanno a caccia di nuovi talenti. «I

### Acceleratore

Sono 164 su 1.514 «Miss in action» lancia le migliori con l'aiuto di top manager

candidati inviano progetti in risposta a un *business case* proposto, così possono dimostrare le loro competenze anche se non hanno una lunga esperienza». Oggi Just Knock conta 60 mila follower sui social e un pacchetto clienti di 60 realtà. Un progetto femminile in un contesto maschilista, «ma ora iniziano a esserci più agevolazioni per le donne, soprattutto se mamme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSC  
CONTROLE OFFICIEL SUISSE  
DES CHRONOMETRES

RECORD  
COLLECTION  
CERTIFIED CHRONOMETER - SILICON BALANCE-SPRING

Elegance is an attitude  
*Simon Baker*  
Simon Baker

LONGINES®

Sangalli  
dal 1900

MILANO - via Bergamini, 7 - Tel. 02 58304415  
info@orologeriasangalli.com - www.orologeriasangalli.com

Record collection